AVVISO PUBBLICO PER LA RACCOLTA DI PREVENTIVI FINALIZZATO ALL'AFFIDAMENTO DIRETTO *EX* ART. 1, COMMA 2, LETT. A) DEL D. L. n. 76/2020, PER L'INCARICO PER LA DESIGNAZIONE DEL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (DPO).
CIG: ZD43B8D14A

PREMESSO CHE

Premesso che questo Ente deve adempiere agli obblighi imposti dall'art.39, par.1, del GDPR in piena autonomia e indipendenza ma che non dispone della professionalità necessarie per ottemperare a quanto previsto dalla legge in materia;

Con determina del Segretario Direttore n. 56 del 14/06/2023 questa Amministrazione, ISTITUZIONE VENEZIANA ha dato avvio alla procedura di affidamento del servizio per l'incarico per la designazione del responsabile della protezione dei dati personali (dpo);

L'articolo 1 comma 2 lettera a) del D.L. 16 luglio 2020, n.76, convertito in legge dalla L. 11 settembre 2020, n.120 (c.d. "Decreto Semplificazioni"), come modificato dal D.L. 31 maggio 2021 n. 77, convertito in legge dalla L. 29 luglio 2021, n. 108 (c.d. Decreto Semplificazioni bis), prevede che le stazioni appaltanti procedano all'affidamento dei servizi fino all'importo di 139.000 euro mediante affidamento diretto. Si intende pertanto procedere all'affidamento diretto del servizio più oltre illustrato previa valutazione di preventivi, informando gli operatori del settore con avviso pubblico.

Il presente avviso è predisposto nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, pubblicità, imparzialità, trasparenza e buon andamento della pubblica amministrazione, e pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. 50/2016 e del D.lgs. 33/2013.

Trattandosi di una raccolta di preventivi, l'Ente si riserva, a suo insindacabile giudizio, la più ampia potestà discrezionale, che gli consentirà di dare luogo o meno all'affidamento, senza che i potenziali interessati possano vantare pretese o diritti di alcuna natura, nonché di procedere, ove ritenuto opportuno, a una successiva fase di negoziazione con quello che è stato ritenuto il miglior preventivo. Il presente avviso non impegna dunque in alcun modo Istituzione Veneziana, non presuppone la formazione di una graduatoria di merito o l'attribuzione di punteggi e non può essere inteso e/o interpretato come invito a proporre offerta al pubblico ex art. 1336 c.c., oppure come avviso o bando ai sensi del citato "Decreto Semplificazioni". L'Istituzione Veneziana si riserva la facoltà di non procedere all'affidamento se nessun preventivo risulti conveniente o idoneo in relazione all'oggetto del contratto, nonché la facoltà di procedere all'affidamento anche in caso di ricezione di un unico preventivo, purché esso sia ritenuto conveniente e idoneo in relazione all'oggetto del contratto.

Si chiede a tutti gli operatori economici di settore interessati di inviare la propria offerta, secondo le modalità di seguito specificate.

Contenuto del servizio per l'incarico per la designazione del responsabile della protezione dei dati personali (dpo).

Il servizio consiste nello svolgere i compiti che spettano al Responsabile della protezione dei dati personali – Data Protection Officer ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito anche solo "GDPR").
Il DPO nel rispetto di quanto previsto dall'art. 39, par. 1, del GDPR è incaricato di svolgere, tra l'altro, in piena autonomia e indipendenza, i seguenti compiti e funzioni:

a) eseguire n. 1 riunione ordinaria ogni trimestre in teleconferenza o presso la sede dell'Ente con redazione del relativo verbale;
b) informare e fornire consulenza all' Ente nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal GDPR, nonché da altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati;
c) sorvegliare l'osservanza del GDPR, di altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati nonché delle politiche dell'Ente in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione della responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo, l'analisi e verifica dei trattamenti in termini di loro conformità;
d) fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell'art. 35 del GDPR. In particolare, il DPO dovrà fornire il proprio parere sulle seguenti tematiche: se condurre o meno una valutazione di impatto; quale metodologia adottare nel condurre una valutazione di impatto; se condurre la valutazione con risorse interne ovvero esternalizzandola; quali salvaguardie applicare, comprese misure tecniche e organizzative, per attenuare i rischi per i diritti e gli interessi delle persone interessate, se la valutazione sia stata eseguita correttamente o meno e se le conclusioni raggiunte siano conformi al Regolamento;
e) cooperare con il Garante per la protezione dei dati personali;
f) fungere da punto di contatto con il Garante per la protezione dei dati personali per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all'articolo 36, ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione. Il DPO deve vigilare sulla tenuta del registro delle attività di trattamento di cui all'art. 30, primo paragrafo, del Regolamento (UE) 2016/679.

Durata
Il rapporto avrà la durata di n. 24 mesi con possibilità di proroga di un ulteriore anno con decorrenza dal 01/07/2023.

Importo stanziato
L'importo presunto del servizio è stimato in euro di € 15.000 Euro (5.000 euro annui) oneri fiscali esclusi soggetto a ribasso
Sarà sempre fatta salva la facoltà dell'Ente di recedere unilateralmente dal contratto a proprio insindacabile giudizio anche prima della scadenza sopraindicata, alle condizioni previste dal D. Lgs. 50/2016.

Requisiti di partecipazione
Sono ammessi a presentare preventivo gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri,

secondo le disposizioni dell'art. 45 del D. Lgs. 50/2016.
Si indicano di seguito i requisiti generali e di idoneità professionale per l'ammissione a presentare preventivi:

- Non trovarsi in una delle situazioni che comportano l'esclusione ai sensi dell'art. 80 del D. Lgs. 50/2016.
- Iscrizione presso i competenti Ordini professionali e Albi.
- Adempimento di tutti gli obblighi previsti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010 e ss.mm.ii.

Pubblicità
La pubblicità del presente avviso è garantita mediante pubblicazione sul sito istituzionale di Istituzione Veneziana.

Termini e modalità di presentazione del preventivo
I soggetti interessati dovranno far pervenire il proprio preventivo, a pena di esclusione, entro e non oltre il termine del **29/06/2023, ore 12.00.**
Il preventivo dovrà:
- essere redatto su carta semplice massimo 4 facciate in formato A4) con una breve relazione illustrativa del servizio da cui possano evincersi gli aspetti oggetto di valutazione indicati nel presente avviso e sottoscritto in calce a cura dell'offerente, o del legale rappresentante, ove l'operatore economico sia una persona giuridica, recando in allegato la carta d'identità del sottoscrivente;
- indicare, ove l'operatore economico sia una persona giuridica, le persone fisiche di riferimento che svolgeranno il servizio;
- recare in allegato il *curriculum vitae*, sottoscritto ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (in ordine alla veridicità di quanto dichiarato), con copia della carta d'identità delle persone che svolgeranno il servizio;
- contenere l'offerta economica, comprensiva di spese e oneri, al netto di IVA (e indicando l'IVA applicata);
- contenere un'autodichiarazione ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, relativa al possesso dei requisiti richiesti dall'avviso, all'assenza di cause di esclusione e all'impegno di adempiere agli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010 e ss.mm.ii.

Il preventivo dovrà essere presentato tramite PEC all'indirizzo:
responsabile.servizio@pcert.postecert.it

Il messaggio dovrà riportare nell'oggetto la seguente dicitura:
"**Preventivo per servizio per l'incarico per la designazione del responsabile della protezione dei dati personali (dpo);".**

Sono esclusi dalla gara i concorrenti:
- che non abbiano fatto pervenire la documentazione summenzionata nel termine indicato;

- per i quali manchi o risulti incompleta o irregolare la documentazione richiesta;
- la cui offerta o documentazione sia condizionata o parziale

Scelta del contraente

Il servizio sarà aggiudicato mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 comma 1, D.L. n. 76/2020, ad insindacabile giudizio dell'Ente, tenendo conto dei successivi criteri:

- la valutazione sarà data sulla base della valutazione cumulativa di incarichianaloghi in essere e svolti presso Enti Pubblici, incarichi analoghi in essere e svolti presso IPAB, migliorie proposte, il modello organizzativo e gestionale proposto per la gestione del servizio e prezzo espresso in percentuale di ribasso sull'importo stanziato di € 5.000 annui,IVA e contributi di legge esclusi.

Istituzione Veneziana, nel rispetto del principio della parità di trattamento, potrà chiedere ai soggetti interessati di produrre documenti supplementari, di fornire chiarimenti, anche attraverso colloqui, riguardo ai documenti presentati.

La presente procedura non ha natura di "gara" in senso tecnico, non essendo procedimentalizzata in tal senso, e non essendo prevista l'aggiudicazione ma un mero affidamento sulla base di una preventiva richiesta di preventivi; non verrà stilata pertanto alcuna graduatoria e non sarà prevista l'attribuzione di alcun punteggio. L'Ente affiderà il servizio mediante motivato giudizio comparativo; l'iter motivazionale seguito infatti dal Rup nella scelta del contraente verrà esplicitato in apposito verbale o determina in cui verrà data contezza delle operazioni svolte e delle scelte effettuate.
Il RUP formulerà un giudizio complessivo per ciascuna offerta sulla base della propria discrezionalità tecnica e sceglierà l'Operatore Economico che avrà presentato la migliore offerta tecnica ed economica rispetto agli elementi sovra riportati, tenendo anche conto della significatività o meno delle differenze tra le offerte rispetto ad uno stesso elemento.
Il Rup procederà in via prioritaria alla valutazione della qualità della proposta secondo i criteri sopra esposti; solo in caso di sostanziale equivalenza degli elementi qualitativi tra più offerte, procederà a selezionare in ragione alla proposta economica più conveniente rappresentata dalla percentuale di ribasso sul valore stimato dell'affidamento. Istituzione Veneziana si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di concludere l'affidamento mediante Richiesta di Offerta a Trattativa Diretta, rivolta al miglior proponente, sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.Pa), previa sua iscrizione.

PENALI

Istituzione Veneziana, ove si verifichino inadempienze da parte dell'aggiudicatario nell'esecuzione degli obblighi prescritti nel presente avviso, formalmente contestate dal Responsabile del procedimento e riguardanti i tempi o le modalità di esecuzione dei servizi forniti, fatti salvi i casi di forza maggiore e quelli non addebitabili al soggetto aggiudicatario riconosciuti come tali dal Responsabile del procedimento, si riserva la facoltà di applicare una penale pecuniaria di importo variabile tra lo 0,50% e il 2% dell'ammontare contrattuale (al netto dell'IVA e del C.P.A.) tenuto conto della gravità dell'inadempimento riscontrato. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui al precedente periodo verranno contestati al soggetto aggiudicatario, per iscritto, dal Responsabile del procedimento. Il soggetto aggiudicatario dovrà

comunicare, in ogni caso, le proprie deduzioni al Responsabile del procedimento nel termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla contestazione. Qualora dette deduzioni non siano ritenute accogliibili, a giudizio del Responsabile del procedimento, ovvero qualora non vi sia stata risposta oppure la stessa non sia giunta nel termine appena descritto, potranno essere applicate le penali sopra indicate.
Tutte le penalità e le spese a carico del soggetto aggiudicatario saranno trattenute dai corrispettivi dovuti. In ogni caso, l'applicazione delle penali non sarà condizionata all'emissione di nota di debito o di altro documento. L'Aggiudicatario non potrà chiedere la non applicazione delle penali, né evitare le altre conseguenze previste dal presente capitolato d'oneri per le inadempienze contrattuali, adducendo che le stesse siano dovute a forza maggiore o ad altra causa indipendente dalla propria volontà ove lo stesso aggiudicatario non abbia provveduto a denunciare dette circostanze ad Istituzione Veneziana entro 5 (cinque) giorni lavorativi da quello in cui ne ha avuta conoscenza. Oltre a ciò, l'Aggiudicatario non potrà invocare la non applicazione delle predette penali adducendo l'indisponibilità di personale, di mezzi, di attrezzature od altro, anche se dovuta a forza maggiore o ad altra causa indipendente dalla sua volontà, ove non dimostri di non aver potuto evitare l'inadempimento. L'applicazione delle penali non limita l'obbligo, da parte dell'Aggiudicatario, di provvedere all'integrale risarcimento del danno indipendentemente dal suo ammontare ed anche in misura superiore rispetto all'importo delle penali stesse. Resta inteso, inoltre, che la richiesta e/o il pagamento della penale non esonera, in alcun caso, l'Aggiudicatario dall'adempimento dell'obbligazione per cui si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO
si riserva la facoltà di risolvere il contratto al verificarsi di adempimenti inesatti o parziali delle prestazioni contrattuali, previa diffida ad adempiere da comunicare con raccomandata A/R oppure con posta elettronica certificata.
Istituzione Veneziana ha il diritto di procedere alla risoluzione del contratto, avvalendosi della clausola risolutiva espressa ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, e quindi senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, nei seguenti casi:
a. qualora sia accertato il venir meno, in capo all'Aggiudicatario, del possesso dei requisiti previsti per la partecipazione alla presente procedura;
c. quando all'Aggiudicatario vengano a mancare i mezzi sufficienti per il buono e regolare andamento del contratto;
d. in caso di gravi e/o ripetute violazioni agli obblighi contrattuali non eliminate a seguito di diffida formale da parte di Istituzione Veneziana;
e. in caso di ripetuti errori e/o inadempimenti contrattuali;
f. nell'ipotesi in cui l'importo delle penali applicabili superi l'ammontare del 10% dell'importo contrattuale complessivo;
g. in caso di frode;
h. in caso di arbitrario abbandono o sospensione, non dipendente da cause di forza maggiore, di tutte o di parte delle prestazioni oggetto del contratto;
i. in caso di violazione della normativa vigente in materia di assunzioni del personale o di mancata assicurazione del personale medesimo presso gli enti previdenziali ed assistenziali;
j. qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative

misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80, D.Lgs. 50/2016;
L. i sensi del comma 9-bis dell'art. 3 della Legge n. 136/2010, il mancato utilizzo da parte dell'Aggiudicatario, del bonifico bancario o postale, ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
m. la violazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza adottato da Istituzione Veneziana, pubblicato nel sito internet nell'area "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" dell'Ente.
Ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici" a norma dell'art. 54 del D. Lgs. 30/03/01 n. 165 l'Appaltatore e, per suo tramite, i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo, si impegnano, pena la risoluzione del contratto, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dal sopracitato codice. L'Aggiudicatario, in ogni ipotesi di risoluzione del contratto, è comunque tenuto a garantire le prestazioni oggetto dello stesso, sino all'individuazione del nuovo contraente

NORME FINALI

- La manifestazione di interesse non è in alcun modo vincolante per l'Ente e non costituisce presupposto per alcun affidamento o contratto;
- Non sarà ritenuta valida alcuna documentazione pervenuta al di fuori del termine sopra indicato, anche se sostitutiva o integrativa di atti precedenti.
- La scrivente si riserva, altresì, la facoltà a proprio insindacabile giudizio, di sospendere, modificare od annullare la procedura relativa al presente avviso esplorativo, e di non procedere all'affidamento del servizio, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.
- La scrivente si riserva inoltre di procedere all'affidamento del servizio anche in presenza di un solo operatore economico interessato.
- Si specifica che il principio di rotazione è soddisfatto pur invitando a gara il precedente affidatario del medesimo contratto merceologico, quando in caso di indagine di mercato, si procede a pubblicare un Avviso Aperto a tutti gli operatori economici e non si operi alcuna limitazione in ordine al numero degli operatori.

CONTROVERSIE

L'Organo competente per le procedure di ricorso avverso gli atti del procedimento è il T.A.R. Veneto, Cannaregio 2277/2278, 30121 Venezia, Italia, telefono: 0412403911, fax: 0412403940/41 posta elettronica: seggen.ve@giustizia-amministrativa.it, www.giustizia-amministrativa.it. Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L.241/1990 e s.m.ei., il ricorso va proposto innanzi il Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto secondo quanto previsto dall'art. 120 del D.lgs. 104/2010 e s.m.i.
Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Venezia

Per informazioni inerenti la gara:

E' possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante proposizione di quesiti scritti da inoltrare al RUP all'indirizzo Pec: responsabile.servizio@pcert.postecert.it almeno 4 giorni prima del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati in relazione al presente procedimento, avverrà nel rispetto delle disposizioni

del D.lgs. n.196/2003 e ss.mm.ii e del Regolamento UE n. 2016/679, come da informativa allegata al presente avviso e pubblicata sul sito dell'Ente.

Responsabile del procedimento e ulteriori informazioni
Il responsabile del procedimento ai sensi del D. Lgs. 50/2016 è il dott. Andrea Zampieri, Segretario Direttore di Istituzione Veneziana.
Recapiti: tel. 041 5289182; indirizzo e-mail: info@istituzioneveneziana.it

Venezia, 14/06/2023

Il Segretario Direttore
Dott. Andrea Zampieri

Firmato digitalmente da:
ZAMPIERI ANDREA
Firmato il 14/06/2023 14:08
Seriale Certificato: 2003380
Valido dal 13/12/2022 al 13/12/2025
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA